

Relazione attività 2020

Per individui, famiglie e comunità, il 2020 è stato un anno imparagonabile a qualsiasi altro. Così anche per qualsiasi organizzazione culturale / scientifica ai quattro angoli del mondo. Per un'associazione che ha per missione chiave quella di promuovere il dialogo tra le civiltà, perdere l'opportunità di contatti *face-to-face*, scambi, contaminazioni, è stato doloroso. Ciononostante, la natura sufficientemente leggera, flessibile e dinamica di Reset DOC si è rivelata nell'anno appena trascorso un asset prezioso, tale da consentirle di adattarsi in maniera rapida ed efficace al cambiamento epocale.

Grazie a tale resilienza ed adattabilità, nel corso del 2020 Reset DOC è stata in grado di dar vita – tramite una serie di strumenti digitali – a quasi tutte le attività di ricerca, formazione e dibattito pubblico previste, e perfino a progettare e realizzare nuovi progetti ed eventi, aprendo al contempo la strada a nuove partnership in Europa, Stati Uniti e bacino mediterraneo.

Oltre a ciò, sono proseguite le regolari attività di pubblicazione dell'organizzazione: tanto online, tramite la pubblicazione di reportage, analisi, video e dossier sul magazine digitale Reset DOC, quanto offline, con la pubblicazione di diversi saggi e monografie. In questo documento si rende conto in dettaglio delle principali attività svolte ed obiettivi raggiunti.

Struttura

L'associazione culturale internazionale Reset-Dialogues on Civilizations (Reset-DoC), con sede a Milano, promuove il dialogo e la comprensione interculturale attraverso ricerche, pubblicazioni, attività di formazione e incontri pubblici, sia in Italia che a livello internazionale.

A livello apicale, l'anno trascorso ha visto formalizzata una situazione pre-esistente, con il passaggio della presidenza dall'Ambasciatore Roberto Toscano, impossibilitato a svolgere appieno tale funzione per ragioni di salute e divenuto presidente onorario, a Giancarlo Bosetti. A livello di coordinamento progettuale, all'uscita delle figure di Chiara Galbersanini e Marco Lucidi ha fatto da contraltare l'assunzione in pianta stabile di Simone Disegni (coordinamento editoriale e scientifico) e di Federica Zoja (coordinamento scientifico), e la prosecuzione del rapporto di lavoro con Sofia de Benedictis (gestione eventi e comunicazione).

Nel 2020 è inoltre proseguito il consolidamento della struttura "gemella" americana guidata dal prof. Jonathan Laurence. Reset Dialogues US si è rafforzata con l'ingresso nel suo Consiglio d'Amministrazione di Craig Calhoun, sociologo di fama mondiale e già presidente dell'American Social Science Research Council, così come di Markus Reinhard e Giancarlo Bosetti, contribuendo a consolidare i legami transatlantici tra le due associazioni targate Reset.

Di seguito il prospetto aggiornati degli organi di Reset DOC.

Comitato Scientifico e dei Fondatori

Presidente: José Casanova

Già presidenti: Giuliano Amato (sino al 2013); Seyla Benhabib (sino al 2019)

Altri membri: Nasr Hamid Abu Zayd (1943-2010), Katajun Amirpur, Abdullahi An-Na'im, Abdou Filali-Ansary, Giancarlo Bosetti, Massimo Campanini, Fred Dallmayr, Silvio Fagiolo (1938-2011), Maria Teresa Fumagalli Beonio Brocchieri, Nina zu Fürstenberg, Timothy Garton Ash, Anthony Giddens, Vartan Gregorian, Renzo Guolo, Hassan Hanafi, Nader Hashemi, Roman Herzog (1934-2017), Ramin Jahanbegloo, Jörg Lau, Amos Luzzatto (1928-2020), Avishai Margalit, Krzysztof

Michalski (1948-2013), Andrea Riccardi, Olivier Roy, Otto Schily, Karl von Schwarzenberg, Bassam Tibi, Roberto Toscano, Nadia Urbinati, Umberto Veronesi (1925-2016), Michael Walzer.

Consiglio d'Amministrazione

Giancarlo Bosetti (*Presidente*), Marina Calloni, Pasquale Ferrara, Piergaetano Marchetti, Francesco Micheli, Markus Reinhard, Alberto Saravalle.

Comitato Consultivo

Anthony Appiah, Albena Azmanova, Karen Barkey, Rajeev Bhargava, Akeel Bilgrami, Murat Borovali, Giovanna Borradori, Marina Calloni, Jose Casanova, Francesca Corrao, Alessandro Ferrara, Pasquale Ferrara, Silvio Ferrari, Maurizio Ferrera, Nilüfer Göle, Andrea Graziosi, Mohamed Haddad, Fuat Keyman, Jonathan Laurence, Tiziana Lippiello, Gadi Luzzatto, Stephen Macedo, Alberto Melloni, Fabio Petito, David Rasmussen, Marco Ventura.

Reset Dialogues US – Consiglio d'Amministrazione

Lisa Anderson (*Presidente*), Giancarlo Bosetti, Craig Calhoun, José Casanova (*Presidente Comitato Consultivo*), Caroline Gerry, Joseph LaPalombara (*Presidente Onorario*), Jonathan Laurence (*Direttore Esecutivo*)

Linee guida di ricerca 2020-2022

Le seguenti linee guida riassumono i principali interessi di ricerca che guidano l'azione di Reset DOC nel corso del triennio 2020-2022. Intorno a queste tematiche, l'associazione organizza seminari, conferenze e scuole di formazione, e commissiona ricerche, analisi e monografie ai propri collaboratori.

Nello spirito che ha da sempre guidato l'azione dell'associazione, gli eventi e le conferenze sono concepiti come progetti di ricerca e dibattito nei quali siano coinvolti molti tra i migliori esperti da tutto il mondo sulle rispettive tematiche, con una particolare attenzione a giovani studiosi emergenti, e sono finalizzati alla produzione di pubblicazioni della più elevata qualità.

Democrazia, globalizzazione, populismo

- L'evoluzione dei sistemi democratici: il riemergere di trend autoritari, la polarizzazione politica, la sfida populista e il destino delle leadership plebiscitarie
- Evoluzioni del sistema politico internazionale e delle istituzioni multilaterali dopo la pandemia, consolidamento democratico e ruolo internazionale dell'Unione europea, rischi e opportunità nel rapporto con la super-potenza emergente cinese
- Pluralismo politico, libertà d'espressione e politiche pubbliche per la cittadinanza

Il dialogo tra comunità e all'interno delle comunità

- Individuo e comunità nei diversi contesti culturali e religiosi, diritti umani e appartenenza, l'impatto della pandemia su tali equilibri
- Processi di riconciliazione dopo conflitti etnici-nazionali
- Eguaglianza di genere in diverse sfere culturali, tra tradizione e modernità

Religione, violenza, dialogo

- Radicalismo religioso, protezioni politiche ed evoluzione dei gruppi fondamentalisti
- La persecuzione delle minoranze religiose
- Violenza e lotte per i diritti nella sfera religiosa
- Proselitismo, conversioni, apostasia e blasfemia

Seminari e Conferenze internazionali

L'avvio dell'anno 2020 ha coinciso con l'esplosione della crisi sanitaria globale da Covid-19. Ciò ha reso necessario il rinvio dei primi due eventi previsti: uno di essi (*The Divided Society*) è stato recuperato in formato digitale nel corso dell'anno stesso, un secondo (*Global Challenges to*

Liberal Thought) è ora previsto nell'autunno 2021. Di seguito il dettaglio degli eventi svolti – in modalità digitale – nel corso del 2020

Venice Seminars 2020

Communities and the Individual: Beyond the Liberal-Communitarian Divide

Summer School e Conferenza // 25-29 maggio

L'edizione 2020 dei Seminari e della Scuola di Venezia, organizzata in collaborazione con l'Università Ca' Foscari, riprogrammata in corsa in versione interamente digitale, ha ruotato quest'anno attorno al tema delle connessioni e conflitti tra individuo e comunità in diverse prospettive culturali. Le conferenze di sono svolte in diretta tramite la piattaforma Zoom, mentre il percorso formativo della Scuola si è completato con l'impegno degli studenti in attività didattiche e discussioni attraverso la piattaforma dedicata Moodle. Tra le decine di docenti e relatori intervenuti: Lisa Anderson, George Najib Awad, Seyla Benhabib, Craig Calhoun, Marina Calloni, José Casanova, Alessandro Ferrara, Ramin Jahanbeglo, Sudipta Kaviraj, Chunrong Liu, Stephen Macedo, Avishai Margalit, David Rasmussen, Adam Seligman, Ananya Vajpeyi.

Reset School of Pluralism – Carthage Seminars 2020

Summer School e Conferenza // 29 giugno-3 luglio

Il progetto interculturale *Reset School of Pluralism*, erede dei Seminari tenuti nel 2018 e 2019 a Casablanca, si è svolto in modalità interamente digitale, su piattaforma Zoom.

L'evento, sviluppato in collaborazione con Beit el-Hikma (Accademia delle scienze, delle lettere e delle arti tunisina) e Fondazione Konrad Adenauer, si è articolato in un Mini-Master online su "Pluralismo e Libertà politiche" (29 e 30 giugno, 3 luglio) e una conferenza internazionale aperta al pubblico online (1 e 2 luglio 2020) focalizzata sul tema delle "Prospettive legali e costituzionali della Tolleranza, dal Mediterraneo all'Atlantico".

Come in occasione delle precedenti edizioni, il percorso formativo e di ricerca è stato completato mediante il lavoro di follow-up da parte dei partecipanti sulla piattaforma online dedicata al progetto, su cui sono stati messi a disposizione materiali integrativi (audiovisivi e scritti), nei forum online di discussione e con la produzione di paper (uno obbligatorio ai fini dell'ottenimento dei crediti formativi e un secondo, facoltativo e più lungo, eventualmente pubblicabile sul sito web www.resetdoc.org, se giudicato di valore accademico dai responsabili editoriali di Reset DOC) da parte degli studenti (hanno frequentato il Mini-Master 48 studenti, tutti iscritti a percorsi di laurea di secondo livello, dottorandi o giovani accademici).

Hanno partecipato al progetto didattico dieci docenti e altrettanti oratori (ricercatori, accademici, esperti di tematiche coerenti con il focus dell'evento), coadiuvati anche da membri dello staff di Reset DOC e Beit el-Hikma.

Studenti, insegnanti e conferenzieri erano originari di Nord Africa e Medio Oriente, Europa, Stati Uniti, Asia.

Gli interventi della Conferenza saranno pubblicati, come previsto in fase di progettazione dell'evento, all'interno di una pubblicazione dedicata, in italiano e inglese, in uscita nella primavera 2021.

L'Europa al bivio dopo lo shock

Conferenza internazionale // 26 ottobre & 2 novembre 2020

L'iniziativa promossa in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera ha posto a porre a confronto le prospettive e opzioni strategiche differenti che l'Unione europea ha di fronte a sé per superare la "tempesta perfetta" del 2020 che ne ha minacciato la stabilità politico-economica.

Due in particolare i temi al centro della riflessione corale dei relatori internazionali di primo piano invitati. Da un lato, la ricostruzione dell'architettura di politica economica dell'Unione, con gli interrogativi quanto mai pressanti sulla possibilità, e le modalità, di creazione di un vero e proprio debito pubblico europeo, passo decisivo per finanziare la ricostruzione post-pandemica ma anche in direzione federale. Dall'altro, la ridefinizione della missione politica dell'Unione su scala globale, dopo la chiusura del "quadriennio terribile" per gli interessi Ue segnato dalla presidenza-Trump e dalla Brexit.

I frutti del dibattito della due giorni – trasmesso in diretta dalla Fondazione in diretta sul sito web del *Corriere della Sera* oltre che sui canali sociali delle due organizzazioni – sono stati in seguito raccolti all'interno di un volume dall'omonimo titolo *L'Europa al bivio dopo lo shock*, pubblicato da Reset DOC in lingua italiana ed inglese a gennaio 2021.

Relatori: Enzo Amendola; Giancarlo Bosetti; Marta Dassù; Sergio Fabbrini; Timothy Garton Ash; Paolo Gentiloni; Bernard Guetta; Shada Islam; Piergaetano Marchetti; André Sapir; Alberto Saravalle; Vivien Schmidt.

The Divided Society

Conferenza internazionale // 23-24 novembre 2020

L'iniziativa organizzata in collaborazione con l'Italian Academy della Columbia University e il Centro Studi Americani di Roma ha teso ad analizzare cause, effetti interni ed internazionali e possibili contromisure alla "deriva" delle due (o più) Americhe divise da una faglia politica che appare sempre meno compatibile con il modello democratico fondato sul dialogo tra prospettive diverse nel reciproco riconoscimento.

Fine ultimo dell'iniziativa è stato quello di avanzare ipotesi sulla possibile evoluzione delle scelte politiche della superpotenza che ha "guidato" il pianeta dal dopoguerra, tanto sul piano interno quanto su quello della politica internazionale.

Relatori: Daron Acemoğlu • Giuliano Amato • Lisa Anderson • Anthony Appiah • Seyla Benhabib • Sheri Berman • Ian Buruma • Craig Calhoun • Marina Calloni • José Casanova • Jelani Cobb • Sudipta Kaviraj • Michèle Lamont • Maria Latella • Mark Lilla • Rahsaan Maxwell • Jedediah Purdy • Federico Rampini • Giuseppe Sarcina • Torrey Taussig • Michael Walzer

L'inverno arabo e l'eccezione tunisina

Conferenza internazionale // 14-15 Dicembre 2020

L'evento, svoltosi in modalità virtuale su piattaforma Zoom il 14 e 15 dicembre 2020, è nato con l'obiettivo di favorire, a dieci anni dalla scintilla che ha innescato la Primavera araba, inedita stagione di rivolte popolari e cambiamenti sociali in Nord Africa e Vicino Oriente, la discussione e l'analisi dei risultati e delle conseguenze di quel periodo. Accademici e analisti di fama internazionale sono stati invitati a confrontarsi sull'Inverno arabo (14 dicembre), tra aspettative deluse e barlumi di speranza, e sull'Eccezione tunisina (15 dicembre), tanto fragile quanto preziosa.

In entrambe le giornate di workshop, organizzate in collaborazione con Mominoun without borders e con il supporto del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione italiana, sono state adottate le formule del panel e della tavola rotonda di dimensioni contenute, con due o tre speaker al massimo, in modo da favorire il confronto.

Ecco gli argomenti affrontati durante il doppio webinar, fruibile sulla pagina Facebook di Reset DOC e, previa iscrizione, via Zoom: la Libia, fra appetiti internazionali e lotte intestine; la

restaurazione dell'autoritarismo militare in Egitto; lo slancio democratico marocchino e le strategie di contenimento governativo; la mancata rivoluzione algerina, congelata (anche) dalla pandemia di Covid-19; i movimenti di protesta in Giordania, Iraq, Libano, Yemen, con il loro potenziale ancora tutto da realizzarsi; l'irrisolto conflitto siriano; il percorso politico, sociale ed economico "unico" intrapreso nell'ultimo decennio dalla Repubblica tunisina.

Gli atti della doppia conferenza sono raccolti in un e-Book dal titolo omonimo, che vedrà la luce, in italiano e inglese, a marzo 2021.

Relatori: Lisa Anderson, Zineb Benalla, Aymen Boughanmi, Lorenzo Fanara, Pasquale Ferrara, Sharan Grewal, Amr Hamzawy, Jonathan Laurence, Ursula Lindsey, Radwan Masmoudi, Soli Özel, Stefano Torelli, Arturo Varvelli.

Publicazioni scientifiche

Le seguenti pubblicazioni scaturire da attività di ricerca / formazione promosse da Reset DOC nel recente passato hanno visto la luce nel corso del 2020.

V. Kaul, A. Vajpeyi (eds.), *Minorities and Populism – Critical Perspectives from South Asia and Europe*, Springer, 2020

Il volume presenta un'analisi dell'evoluzione della democrazia in Europa, India e Stati Uniti, esplorando le ragioni del ritorno dei trend illiberali e nazionalisti e affrontando il tema della protezione e integrazione delle minoranze culturali e religiose.

M. Haddad, *Muslim Reformism – A Critical History*, Springer, 2020

Il volume presenta un'analisi sul riformismo islamico ed è stato già pubblicato in francese e in italiano. La versione inglese, tradotto da Jonathan Laurence (Boston College e Reset Dialogues) presenta contenuti aggiornati.

A. Ferrara, V. Kaul, D. M. Rasmussen (eds.), "Special Issue - Venice Seminars 2019: Sources of Democracy: Citizenship, Social Cohesion, and Ethical Values", *Philosophy & Social Criticism*, vol 46, no 5, 2020

Raccolta dei contributi scientifici presentati e discussi durante i Seminari di Venezia 2019

F. Zoja (ed.), *The Tunisian Exception. Profile of a Unique Political Laboratory*, The Monographs of Reset DOC, 2020 (anche in versione italiana)

La monografia, con il contributo di accademici, costituzionalisti, diplomatici, giornalisti esperti dell'area Mena, ripercorre lo sviluppo del progetto democratico in Tunisia, a dieci anni dalle prime scintille della rivolta popolare passata poi alle cronache come Rivoluzione dei Gelsomini. Un cammino che rappresenta un unicum nel panorama degli Stati arabi per capacità di mediazione dialettica fra le diverse anime della società e dell'agone politica, ma che si prospetta ancora lungo. La pubblicazione è il frutto della Conferenza internazionale "Resilienza della democrazia in un'economia in difficoltà", organizzata da ResetDoc a Tunisi il 20 settembre 2019, in collaborazione con Carep – Centro arabo per la ricerca e gli studi politici e con il supporto del ministero degli Affari Esteri italiano.

S. Disegni (ed.), *Europe at a Crossroads after the Shock*, The Monographs of Reset DOC, 2020 (anche in versione italiana)

L'e-book in doppia lingua italiana e inglese (lanciato a gennaio 2021) raccoglie ed organizza le relazioni presentate nel corso della doppia conferenza omonima svoltasi a cavallo tra ottobre e novembre 2020, per tentare di dare risposta agli interrogativi sull'evoluzione del progetto

d'integrazione europeo dopo lo tsunami della pandemia, tanto sul piano politico-economico tanto su quello della governance istituzionale e della proiezione globale.

Dibattito pubblico ed engagement

Dall'inizio del 2020 è online la versione rinnovata della piattaforma www.resetdoc.org che ospita la rivista digitale dell'organizzazione, con grafica e funzionalità rinnovate.

La rivista ospita regolarmente reportage, analisi, interviste e dossier legati ai temi chiave di ricerca di Reset DOC, prodotti sia dalla redazione stessa che da una fitta rete di collaboratori in diverse regioni del mondo (Usa, Russia, Turchia, India, Medio Oriente etc.).

La rivista continua inoltre a pubblicare contributi testuali e/o video di studiosi di fama mondiale coinvolti nelle principali iniziative, gli atti più significativi di Seminari e convegni, e i contributi alla riflessione dei membri del Comitato Scientifico.

Nell'anno trascorso, la rivista ha ospitato oltre 100 articoli e analisi, 14 video e 6 dossier, contribuendo ad attrarre oltre 200mila sessioni da parte di utenti su scala globale – provenienti in primis da Italia, Usa, Turchia, India e Regno Unito.

Alcuni dei contributi sono pubblicati anche in italiano sul sito www.reset.it, che contribuisce a nutrire il dibattito ed ampliare la conoscenza delle attività di Reset DOC presso l'audience italiana.

L'engagement di un pubblico trans-nazionale attorno alla missione chiave e ai singoli progetti e contenuti di Reset DOC è assicurato inoltre regolarmente tramite l'attività costante sui social media channels (Facebook, Twitter e LinkedIn), così come tramite le newsletter (inglese ed italiana), in grado di raggiungere nel complesso oltre 10mila destinatari.